

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3071 del 25/06/2019
Oggetto	DM 31/15, DLGS 152/06 E SMI, LR 5/06 E SMI. SITO EX PV TOTALERG NI002144 UBICATO IN COMUNE DI RAVENNA (RA), VIA SANT'ALBERTO 65/A. PROPONENTE: ITALIANA PETROLI SPA. ESITO DEL PROCEDIMENTO, AVVIATO AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E SS. DELLA L. 241/90 E SMI, VOLTO ALLA MODIFICA DEL TERMINE TEMPORALE PER L'AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE DI CUI AL PUNTO 6. DEL DISPOSITIVO DELLA DETERMINA DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO UNICO DI BONIFICA N. DAMB/2018/5524 DEL 25/10/18
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3143 del 25/06/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno venticinque GIUGNO 2019 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: DM 31/15, DLGS 152/06 E SMI, LR 5/06 E SMI. SITO EX PV TOTALERG NI002144
UBICATO IN COMUNE DI RAVENNA (RA), VIA SANT'ALBERTO 65/A.
PROPONENTE: ITALIANA PETROLI SPA

ESITO DEL PROCEDIMENTO, AVVIATO AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E SS. DELLA L. 241/90 E SMI, VOLTO ALLA MODIFICA DEL TERMINE TEMPORALE PER L'AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE DI CUI AL PUNTO 6. DEL DISPOSITIVO DELLA DETERMINA DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO UNICO DI BONIFICA N. DAMB/2018/5524 DEL 25/10/18

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173/2015 e n. 2230/2015;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

RICHIAMATI:

- il DM Ambiente n. 31/15 recante "*Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti*";
- il D.Lgs. n. 152/06 recante "*Norme in materia ambientale*" e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V "*Bonifica di siti contaminati*";
- l'art. 5 della LR n. 5/06 e smi che stabilisce che "*le funzioni in materia ambientale conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" sono confermate in capo ai medesimi Enti e con effetti dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto legislativo. Spettano altresì alle Province le funzioni regionali in materia di bonifica dei siti contaminati*";
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 la "*Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica*" da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati";

DATO ATTO CHE:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della LR 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla LR n. 13/15;
- ai sensi dell'art. 69 della LR n. 13/15, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

PREMESSO che con determina DAMB/2018/5524 del 25/10/18 questo SAC disponeva di approvare a norma dell'art. 4 c. 5 del DM n. 31/15 il Progetto Unico di Bonifica (PUB) presentato dal Proponente, con le prescrizioni ivi dettagliate, ed autorizzando contestualmente l'esecuzione delle operazioni previste;

DATO ATTO che, in particolare, il punto 6. del dispositivo della predetta determina prevedeva:

“6. DI STABILIRE che entro il 31/03/2019 la Società dovrà aggiornare la documentazione progettuale agli atti trasmettendo agli Enti competenti una relazione contenente la verifica dell'efficacia del sistema di micro-diffusione di ossigeno al Sito in esame, nonché il dimensionamento definitivo dei sistemi di bonifica previsti (sia micro-diffusione che P&T) nonché le tempistiche aggiornate previste per il risanamento.

Conseguentemente questa SAC, sentiti gli Enti competenti, procederà all'aggiornamento del presente atto indicando espressamente la tempistica per la conclusione delle operazioni di bonifica autorizzate e le successive misure e verifiche in contraddittorio con il competente Servizio Territoriale ARPAE, fatte salve eventuali modifiche in corso d'opera da apportare alla progettazione operativa.”;

CONSIDERATO che con nota prot. 1397/19/A del 29/03/19 (ns PG/2019/51495 del 01/04/19) il Proponente richiedeva una proroga di 90 giorni a far data dalla scadenza del 31/03/19 (di cui al punto 6. della determina n. DAMB/2018/5524 del 25/10/18) per l'aggiornamento della Documentazione Progettuale;

DATO ATTO che questo SAC, con nota PG/2019/64278 del 19/04/19 rilevava che:

- la predetta richiesta di proroga veniva trasmessa agli Enti solamente un paio di giorni prima della scadenza indicata nella determina (31/03/19);
- in tale richiesta non risultava fornita alcuna motivazione tecnica/logistica a supporto della summenzionata richiesta di proroga;
- il poco preavviso della richiesta (2 giorni) appariva inoltre sproporzionato rispetto alla tempistica proposta (90 giorni);

RITENUTO pertanto che, in assenza di motivazioni valutabili e in considerazione del lasso di tempo già intercorso dal 31/03/19, fosse opportuno fissare il termine temporale al 15/05/19;

VISTA la nota del 20/05/19 (acquisita agli atti con PG/2019/80902 del 22/05/19) con cui il Proponente:

- ✓ comunicava che la richiesta di proroga, trasmessa su incarico dalla Società Petroltecnica spa, derivava dai recenti avvicendamenti legati alla fusione per incorporazione della società API Anonima Petroli Italiana spa nella società Italiana Petroli S.p.A. e dalla relativa necessità di riorganizzazione della struttura societaria.

In particolare, il sito in oggetto è stato incluso in un pacchetto di gara volto a garantire la realizzazione delle attività di bonifica secondo la migliore soluzione tecnica, oltre che nelle tempistiche strettamente necessarie, la cui assegnazione si è da poco conclusa;

- ✓ trasmetteva inoltre una comunicazione tecnica della società Petroltecnica S.p.A., assegnataria della gara sopracitata, con la quale viene fornito cronoprogramma delle attività relative

all'esecuzione della prova pilota, così come previste nel documento "*Progetto Unico di Bonifica*" approvato con determina prot. n. DET-AMB-2018-5524 del 25/10/2018.

- ✓ in virtù di quanto riportato in tale nota - e considerati i tempi tecnici occorrenti per l'ottenimento degli esiti analitici necessari al corretto dimensionamento dei sistemi di bonifica - richiedeva a questo SAC la possibilità di concedere nuova e definitiva proroga a venerdì 02/08/19;

RITENUTO pertanto di dover avviare il procedimento relativo all'aggiornamento del punto 6. della determina DAMB/2018/5524 del 25/10/18, indicando il termine temporale - entro cui la Società dovrà aggiornare la documentazione progettuale agli atti trasmettendo agli Enti competenti una relazione contenente la verifica dell'efficacia del sistema di micro-diffusione di ossigeno al Sito in esame, nonché il dimensionamento definitivo dei sistemi di bonifica previsti (sia micro-diffusione che P&T) nonché le tempistiche aggiornate previste per il risanamento - al 02/08/19;

VISTA la nota PG/2019/83259 del 27/05/19 con cui questo SAC comunicava - ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e ss. L. n. 241/90 e smi - l'avvio di procedimento volto all'aggiornamento della tempistica di cui al punto 6. della determina DAMB/2018/5524 del 25/10/18, indicando il nuovo termine temporale al 02/08/19;

DATO ATTO che nella medesima nota venivano esplicitamente indicati:

- la facoltà in capo a tutti i soggetti ed Enti a vario titolo interessati di prendere visione degli atti del procedimento nonché produrre - nel termine perentorio di giorni 15 dal ricevimento della stessa - memorie e/o documenti che questo SAC avrebbe avuto cura di considerare in quanto pertinenti e rilevanti;
- che il termine previsto per la conclusione del procedimento era pari a 30 gg decorrenti dalla data di ricezione della nota stessa di avvio;

ATTESO che, entro i termini ivi indicati, i soggetti ed Enti a vario titolo interessati non presentavano memorie e/o documenti pertinenti e rilevanti;

INFORMATO che:

- ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/90 e smi, il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Collaboratore Tecnico Professionale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. DI DICHIARARE CONCLUSO il procedimento, avviato ai sensi degli artt. 7 e ss. della L. 241/90 e smi, volto all'aggiornamento della tempistica di cui al punto 6. della determina DAMB/2018/5524 del 25/10/18.
2. DI STABILIRE che il punto 6. del dispositivo della determina n. DAMB/2018/5524 del 25/10/18 di approvazione del Progetto Unico di Bonifica viene così sostituito:

"6. DI STABILIRE che entro il 02/08/2019 la Società dovrà aggiornare la documentazione progettuale agli atti trasmettendo agli Enti competenti una relazione contenente la verifica dell'efficacia del sistema di micro-diffusione di ossigeno al Sito in esame, nonché il dimensionamento definitivo dei sistemi di bonifica previsti (sia micro-diffusione che P&T) nonché le tempistiche aggiornate previste per il risanamento.

Conseguentemente questa SAC, sentiti gli Enti competenti, procederà all'aggiornamento del presente atto indicando espressamente la tempistica per la conclusione delle operazioni di bonifica autorizzate e le successive misure e verifiche in contraddittorio con il competente Servizio Territoriale ARPAE, fatte salve eventuali modifiche in corso d'opera da apportare alla progettazione operativa."

3. DI FARE SALVE tutte le altre disposizioni e prescrizioni di cui alla predetta determina n. DAMB/2018/5524 del 25/10/18 di approvazione del Progetto Unico di Bonifica.
4. DI TRASMETTERE a mezzo PEC, con successiva comunicazione, copia della presente determina a tutti gli Enti e/o soggetti interessati convocati in sede di Conferenza di Servizi per la procedura di cui all'oggetto.
5. DI DARE ATTO che contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.